

**Garanzie agli autisti, sciopero scongiurato a Teramo. Nuovo appalto per gli scuolabus**

TERAMO Lo sciopero degli scuolabus è scongiurato. Il sindaco Maurizio Brucchi e i rappresentanti dei sindacati dei trasporti ieri mattina hanno firmato l'intesa che evita la sospensione del servizio prima delle vacanze di Natale. L'accordo impegna il Comune a favorire l'assorbimento dei 22 operatori attualmente utilizzati da Fratarcangeli da parte del nuovo gestore del trasporto alunni. A fine mese, infatti, la ditta che a settembre aveva ottenuto il prolungamento temporaneo dell'incarico si chiamerà fuori con sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza concordata. Dopo la pausa natalizia e fino a giugno dovrà subentrare un'altra azienda che l'amministrazione sta individuato attraverso una procedura negoziale. L'uscita di scena di Fratarcangeli, però, mette a rischio i 22 tra autisti e assistenti che hanno materialmente fornito il servizio. Lo spauracchio della perdita dei posti di lavoro ha indotto i sindacati a proclamare lo stato di agitazione e minacciare lo sciopero a sostegno degli operatori. Nell'incontro di ieri mattina, seguito a quello preliminare di tre giorni fa, è arrivata la svolta che ha raffreddato la vertenza. «Abbiamo preso l'impegno a mettere in atto tutte le attività per il riassorbimento del personale di Fratarcangeli», spiega Brucchi, che ha condotto la trattativa al fianco dell'assessore alla pubblica istruzione Piero Romanelli. L'amministrazione, dunque, tratterà questo aspetto con il nuovo gestore e benché secondo Brucchi non ci siano norme che impongono la migrazione degli operatori, quasi certamente si troverà la classica quadratura del cerchio che accontenta tutti. «Non abbiamo intenzione di mandare a casa nessuno», tiene a precisare, «vogliamo difendere i posti di lavoro come abbiamo già fatto in altre situazioni». Per mercoledì è prevista la conclusione della procedura per l'individuazione della ditta che garantirà il servizio fino a giugno. Poi saranno necessarie le verifiche sulla documentazione prodotta dall'azienda e se qualcosa non risultasse in regola, ci sarà tempo fino al 30 dicembre per procedere alla scelta definitiva.

